

Maramotti



cunché). E stabiliva in sostanza la cancellazione delle intercettazioni, ad esclusione dei reati che prevedono «una reclusione superiore nel massimo a dieci anni» (associazione mafiosa, terrorismo, omicidi) e di una ulteriore lista di reati. Vi erano compresi la corruzione ed altri crimini contro la pubblica amministrazione, ma il Cavaliere non faceva mistero di voler eliminare pure quelli.

Comincia così l'estenuante tira e molla, non esente da polemiche anche dure all'interno della maggioranza. Sul fronte parlamentare Lega e An cominciano a presentare emendamenti per allargare la lista dei reati intercettabili. Sul fronte Palazzo Grazioli, in una cena governativa, di fronte a una ventina di persone, la pattuglia finian-leghista composta da La Russa e Bongiorno, Cota e Maroni e Castelli, partono in controffensiva per spiegare al Cavaliere che la questione della lista dei reati, in sostanza, non sta in piedi.

Passa così l'autunno, passa Natale, passano tutta una serie scaramucce, e finalmente Berlusconi si convince. Il 12 febbraio, un emendamento del

governo sancisce il privatissimo «compromesso»: i reati intercettabili scendono da dieci a cinque anni come vogliono Lega e An, ma in compenso l'esecutivo introduce la dicitura «gravi indizi di colpevolezza», invece che «di reato».

Una differenza non da poco, quest'ultima. Si scatenano ulteriori polemiche nella stessa maggioranza. Mentre la Bongiorno protesta (come oggi il Quirinale) per il tallone d'Achille delle indagini contro ignoti, nelle commissioni persone tutt'altro che lontane dalla sensibilità del Cavaliere come la Napoli, Contino, Vitali e perfino Pecorella, mettono gli atti interventi di dura critica ai «gravi indizi di colpevolezza». Si arriva così alla terza stesura, quella attuale. Che prevede gli «evidenti» invece che «gravi» indizi, e per i giornalisti almeno un minimo di diritto di cronaca. Adesso però che il Quirinale ha fatto trapelare le sue perplessità, il testo di «compromesso» che non piace al Cavaliere dovrà essere rivisto. In ulteriore ribasso, si immagina. Se non per Berlusconi in persona, quantomeno per Ghedini. ♦



Foto di Cesare Abbate/Ansa

Gli uomini volanti di Furore

TUFFI ■ A Furore, il celebre fiordo della Costiera Amalfitana, lo spettacolo degli uomini volanti dei tuffi d'altura in occasione della 14ª edizione della Mediterranean Cup. La competizione è stata vinta dal russo Artem Chilchenko. Secondo posto per il colombiano Orlando Duque, vincitore delle ultime due edizioni. Terzo l'altro russo Polyeshchuk.

In breve

OMICIDIO SUICIDIO A LUCCA LA TRAGEDIA DEL RE DEI GIOCHI

Prima ha sparato due colpi di pistola alla moglie, Anna Grazia Satta, 64 anni, fiorentina, poi Gianfranco Aldo Horvat, 67 anni, fondatore della Gig giocattoli, nato a Padova ha rivolto l'arma contro se stesso e ha fatto fuoco. Ignote le cause.

CADE UN PIPER NEL TRENTINO 2 MORTI, IL PILOTA AVEVA 80 ANNI

Ad 80 anni è morto in una delle maniere più assurde per un anziano: alla cloche di un aeroplano precipitato poco lontano dal lago di Garda. Vittima è Umberto Venturini, classe 1929, pilota esperto. Morto anche il passeggero.

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

giemme
gestione multiservice



G.M. GESTIONE MULTISERVICE s.c.a.r.l.

Sede: Via Gallarate, 58 - 20151 Milano Tel. 0233403364 fax 0233480804
e-mail: info@gmmultiservice.it

**GLOBAL SERVICE
PER L'ESTERNO
E ALL'INTERNO
DEGLI EDIFICI**

PULIZIE, VERDE, PORTIERATO,
RECEPTION, GUARDIANA,
GESTIONE MANUTENZIONI
ORDINARIE E STRAORDINARIE,
RISTRUTTURAZIONI, ADEGUAMENTI
NORMATIVI, RISCOSSIONE CANONI
DI LOCAZIONE



COMUNE DI BOLOGNA

SETTORE AMMINISTRATIVO LAVORI E OPERE PUBBLICHE
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
(offerta solo in ribasso)

Il giorno 4 agosto 2009 alle ore 10,00 questo Comune procederà all'esperimento di una gara, mediante procedura aperta, per l'appalto relativo ai lavori di MIGLIORAMENTO FERMATE DEI BUS, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NELLE AREE URBANE E PER IL POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO, dell'importo di Euro 928.468,59 di cui netti Euro 904.892,36 a base di gara (compreso Euro 4.000,00 per lavori in economia) ed Euro 23.576,23 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Codice Intervento: 4341 Codice CUP: F37F08000010005 di cui alla determina P.G. n. 126862/2009 CIG: 033430338F.

Il bando di gara integrale potrà essere scaricato dal seguente indirizzo internet: www.comune.bologna.it/staff-amministrativo/; potrà inoltre essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico - Piazza Maggiore 6 - Bologna. Nel medesimo sito internet sarà pubblicato l'esito della gara.

Le imprese interessate potranno presentare offerta, con le modalità e prescrizioni indicate nel bando integrale di gara, entro e non oltre le ore 10,00 del giorno 3 agosto 2009.

IL DIRETTORE Dott.ssa Patrizia Bartolini